17 settembre 2023

Le città più care Ad agosto Lecco è al settimo posto

Inflazione. In un anno aumenti per 1.472 euro a famiglia
Tra le voci a salire di più l'acquisto di beni alimentari
«Siamo comunque lontani dai massimi di dicembre '22»

STEFANO SCACCABAROZZI

Lecco fra le città italiane più care nel mese di agosto. L'inflazione nel nostro territorio ha segnato una crescita del 5,8% su base annua che equivale a un extra costo di 1.472 euro a famiglia. Un dato, quello dei rincari, che pone Lecco al settimo posto della classifica nazionale secondo un'elaborazione del l'Unione Nazionale Consumatori su dati Istat.

In testa alla graduatoria, Grosseto con una maggior spesa pari a 1623 euro. Medaglia d'argento per Milano, con una crescita dell'inflazione pari al 5,8% su agosto 2022 e un incremento di spesa pari a 1575 euro a famiglia. Seguono Lodi, Varese, Genova e Alessandria. I minori rincari a Potenza (+671 euro a famiglia), Catanzaro e Caserta.

Nel Lecchese spesa particolarmente ingente per quel che riguarda i beni alimentari. A fronte di un dato lombardo dell'11%, a Lecco si registra una crescita ancor più alta di mezzo punto percentuale.

> Pesano anche gli incrementi dei trasporti e del prezzo dei carburanti

Un focus sull'andamento dei prezzi nella nostra città, è fornito dall'Ufficio Statistica del Comune di Lecco.

«Il dato rilevato ad agosto. +5,8% rispetto al +6% di luglio, si allontana sempre di più dal massimo valore registrato nel mese di dicembre 2022 quando la variazione tendenziale ha raggiunto l'11,8%».

L'incremento più alto è quello relativo ad alimentari e bevande analcoliche (+9,4%), a causa dei freschi (9,4%) e lavorati (8,8%). Segue l'aumento dei servizi ricettivi (+6,5%) e la variazione dei mobili, articoli e servizi della casa (+6,2%). L'aumento più contenuto è quello dei servizi sanitari e spese per la salute (+0,8%).

La variazione mensile registra un aumento dei prezzi di mezzo punto percentuale rispetto al mese di luglio (il mese scorso i prezzi erano pressoché stabili con una variazione dello 0,1; la variazione mensile ad agosto 2022 era pari allo 0,7%)".

Corrono i prezzi degli alimentari (+0,2 rispetto al mese di luglio) e quelli energetici (+1,8%) così come aumentano 0,7 punti percentuali i servizi.

A livello mensile il comportato che contribuisce maggiormente alla variazione in aumento è quella relativa ai Trasporti (+2,2%): aumentano in maniera consistente sia i carburanti (benzina +4,8% e gasolio+7,4%) che i servizi di trasporto (marittimo +27,1% e voli europei +9,6%). A seguire il comparto delle Comunicazioni registra una variazione di segno + dell' 1,4% a causa dell'aumento di del servizio di movimentazione lettere (+3,8%) e dello smartphone (+3,4).

Aumento di quasi un punto percentuale per la divisione dei Servizi ricettivi e di ristorazione per la variazione di prezzo registrata dai prodotti a carattere stagionale (camera d'albergo 4%, villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili 2%, pensioni e simili 1,2%)

Nel mese in esame si registrano anche variazioni in diminuzione per Abitazione (-0,8%) a causa della contrazione del prezzo del gas di città e gas naturale mercato libero (-8,6%) e degli altri combustibili solidi (-5,9%).

Infine per quanto riguarda il "carrello della spesa" che include, oltre ai beni alimentari, i beni per la pulizia e la manutenzione ordinaria della casa e i beni per l'igiene personale e prodotti di bellezza: nel mese di agosto le variazioni si attestano rispettivamente a 0,2% su base mensile e a 8,7% su base annuale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

17 settembre 2023

Lecco tra le città più care

Classifica completa delle città più care, in termini di spesa aggiuntiva annua (in ordine decrescente di spesa)

		Rincaro annuo per famiglia media (in euro)	Inflazione annua di agosto
1	Grosseto	1.623	7,2
2	Milano	1.575	5,8
3	Lodi	1.574	6,2
4	Varese	1.556	5,9
5	Genova	1.548	7,1
6	Alessandria	1.511	6,8
7	LECCO	1.472	5,8
8	Torino	1.403	6,1
9	Perugia	1.401	6,1
10	Ravenna	1.377	5,7
11	Pisa	1.375	6,1
12	Como	1.371	5,2
12	Brescia	1.371	5,2
12	Venezia	1.371	5,7
15	Siena	1.353	6

FONTE: Unione Nazionale Consumatori su dati Istat

Withub

I rincari

In un anno lo zucchero è salito del 43,3%

Per la top 30 annua, al primo posto lo zucchero con un aumento del 43,3% su agosto 2022. Al 2° posto l'olio di oliva con un incremento del 37,1%. Medaglia di bronzo per le patate che salgono del 25,9%.
Al 4° posto i pomodori con +25,3%, poi il riso e finocchi, carote e cipolle ex aequo con +23,6%, al settimo posto i voli nazionali che decollano del 22% e che sono la prima voce non alimentare e sulle vacanze. Seguono albicocche e susine (+21,9%),cavoli (+20,5%). Chiudono la top ten le arance (+18,4%).

Si segnalano poi i pacchetti vacanza nazionali (12°, +17%), meloni e cocomeri e gelati ex aequo al 16° posto con +15,5%, latte conservato (19°, +15%), alimenti per bambini che, «a dimostrazione dell'inutilità degli interventi del Governo e della Commissione allerta prezzi», lievitano del 14,7% (21° posto), pane confezionato (26°, +13%), alberghi e motel (29°, +12,9%).

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

17 settembre 2023

LA PROVINCIA
DOMENICA 17 SETTEMBRE 2023

Lecco

Va meglio per bar, ristoranti e hotel Il Lecchese si ferma a metà classifica

Per i prezzi dei Servizi di alloggio, ossia alberghi, motel, pensioni, bed and breakfast, agriturismi, villaggi vacanze, campeggi e ostelli della gioventù, saliti in media nazionale dell'11,2% su agosto 2022, a guidare la classifica delle città più salate è Olbia - Tempio con un balzo del 22,5% rispetto allo scorso anno.

Al secondo posto Roma, con un incremento annuo del 22%. Medaglia di bronzo a Brescia con +20,3% su agosto 2022.

Al 4° posto Firenze con +19,2%, poi Belluno (+18,8%), Palermo (+18,4%), Varese (+17,4%), in ottava posizione Napoli ex aequo con Brindisi (+17,3%). Chiude la top ten Milano (+17,2%). Lecco è al quarantesimo posto, con un +10,8 del prezzo degli alloggi.

Sull'altro versante della graduatoria, sette città sono in deflazione. Il capoluogo più virtuoso è Pescara (-13,3%), al 2° posto Caltanissetta (-9,7%), al terzo Massa - Carrara (-5,2%).

Per i Servizi di ristorazione, ossia ristoranti, pizzerie, bar, pasticcerie, gelaterie, prodotti di gastronomia e rosticceria, a fronte di un'inflazione annua pari, per l'Italia, al 5,8%, il conto più salato lo pagano quelli di Brindisi, +14,4% rispetto alla scorsa estate. Al secondo posto Viterbo (+14,1%), al terzo Benevento (+11,4%). Seguono Cosenza (+9,3%), Olbia-Tempio (+8,8%), Messina (+8,6%), al settimo posto Massa-Carrara (+8,4%), poi Trieste (+8,2%). Chiudono la top ten Belluno e Piacenza, ambedue con +8,1%,

La città più risparmiosa è Caserta (+1,9%), in seconda posizione Trapani, Pescara, Terni e Cremona tutte con +2,7%. Lecco si ferma anche qui al quarantesimo posto nella graduatoria italiana, con un +10,8%.

È stata anche un'estate intensa per i flussi turistici